



Comunicato Stampa

LOTTA ALLA POVERTÀ E INCLUSIONE SOCIALE ALL'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Pordenone, 18/07/2023 – Tante e diverse le tematiche sul tavolo dell'ultima assemblea dei sindaci dell'Ambito del Noncello che riunisce i Comuni di Pordenone quale Ente gestore e di Roveredo, San Quirino, Porcia e Zoppola nella gestione associata dei Servizi Sociali: disabilità, marginalità, abitare sociale, lotta alla povertà e inclusione sociale.

«Dopo aver affrontato l'area famiglia e l'area inclusione e povertà –afferma l'assessore comunale e presidente dell'assemblea, Guglielmina Cucci– l'approfondimento periodico alle tre macroaree nella quali si struttura l'Ambito ha toccato l'area della fragilità e non autosufficienza, che interessa le persone con disabilità e le persone in età anziana. Sono due le delibere afferenti a passaggi amministrativi degli iter procedurali di progetti finanziati dal PNRR o ministeriali in cui l'Ambito è impegnato come soggetto capofila o in forma consociata, come nel caso del progetto Care Leavers per interventi rivolti ai nei maggiorenni in uscita da comunità, di cui è capofila l'Ambito territoriale Valli e Dolomiti Friulane. Autorizzata anche la prosecuzione del progetto "Housing First", che prevede una convenzione con Ater per la concessione all'utilizzo temporaneo di 9 alloggi di edilizia sovvenzionata, per garantire risposte efficaci, laddove la casa assume valenza prioritaria.

Tutto ciò a conferma della massima attenzione rivolta alla marginalità e all'abitare sociale, temi per affrontare i quali siamo costantemente al lavoro, non solo per mantenere le attuali possibilità di intervento, ma anche per potenziarle e aumentarle per numero e per qualità. Il quadro sociale territoriale è in continua evoluzione e il nostro impegno è quello di adeguare costantemente risorse finanziarie e umane e progettualità, per poter dare risposte coerenti, puntuali ed efficaci. In quest'ottica va vista anche la delibera che va a integrare la Pianta Organica Aggiuntiva dell'Ambito con nuove assunzioni: un assistente sociale, due educatori professionali e due amministrativi. È prevista a breve anche l'assunzione di quattro operatori socio sanitari dedicati al Sad, Servizio di assistenza domiciliare. Un servizio per il quale nel 2023 la spesa è arrivata a toccare 460mila € rispetto ai 50mila € del 2018, evidenza del fatto che siamo davanti a un progressivo aumento dei casi di non autosufficienza, a cui dovremo far fronte con un riassetto organizzativo, risorse adeguate e implementazione di nuovi servizi e nuovi strumenti».

Come evidenziato dalla dott.ssa Barbara Zaia, referente dell'area della fragilità e non autosufficienza (caratterizzata da una forte integrazione socio sanitaria e influenzata in modo significativo dal trend demografico), il territorio pordenonese spicca nell'Area Vasta per l'alta incidenza degli anziani presi in carico, che vanno a costituire circa il 26% dell'utenza complessiva dell'Ambito. In riferimento agli interventi relativi alle persone con disabilità, si è appurato come i minori e i ragazzi beneficiari degli interventi socio educativi e socioassistenziali scolastici e

territoriali siano attualmente 293, con un trend costantemente in aumento, sulla base delle certificazioni fornite dalla neuropsichiatria.

Su questo specifico tema l'Assemblea ha programmato un approfondimento dedicato, prima dell'avvio dell'anno scolastico, anche sul piano delle risorse da destinare.

L'incontro si è concluso con una sintetica anticipazione del Piano Famiglia a cui sta lavorando il Comune di Pordenone e per un suo possibile sviluppo nei Comuni dell'Ambito, in modo da dare maggiore efficacia alle azioni e agli interventi programmati calendarizzando anche un incontro dedicato a questo tema.

Francesca Pessotto
Ufficio Comunicazione
Comune di Pordenone
0434 392496
francesca.pessotto@comune.pordenone.it